

## Precari scuola e corsi di recupero: un'assurdità nell'assurdità

Simona Enrietti

10-06-2008

Alcuni insegnanti precari dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Aldo Moro" di Rivarolo Canavese si pongono un problema, l'ennesimo, che riguarda l'organizzazione del lavoro nella scuola.

Un'Ordinanza Ministeriale emessa a novembre impone di sospendere il giudizio sugli allievi non sufficienti a fine anno e di scrutinarli nuovamente entro il 31 agosto.

Peccato che la scuola sia in gran parte composta di precari con contratto in scadenza al 30 giugno.

Al precario già in vacanza o impegnato in un altro lavoro, o semplicemente ritornato al paesello natio all'altro capo dello stivale è richiesto di ripresentarsi presso la sua ex-scuola per preparare le prove e valutarle in uno scrutinio extra.

Contratto giornaliero come per i raccoglitori stagionali di frutta e verdura (del resto raccoglie i "frutti" del lavoro estivo degli allievi). E' tenuto a presentarsi?

A leggere l'ordinanza sembrerebbe di sì; ma secondo il contratto dei lavoratori certamente no.

Come (quasi) sempre, la soluzione è affidata al buon senso dei lavoratori della scuola, che spesso riesce a compensare quello che manca ai legiferatori della Stessa.

Per ora i precari del "Moro" hanno sollevato il problema con la CUB Scuola di Torino.

Che rompiscatole! Non possono inviare semplicemente un certificato medico come i tanti che arriveranno nei giorni dell'Esame di Stato? Dove credono di essere? Non certo in Italia.

*Per le colleghe ed i colleghi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Aldo Moro" di Rivarolo Canavese*

*Simona Enrietti*

---

### COMMENTI

**Franco Labella** - 25-06-2008

Non è necessario inviare alcun certificato per la buona ragione che, a meno di ripensamenti in seguito ad una campagna di opinione, della quale per la verità non si vede traccia, il rapporto di lavoro si interrompe.

Attenzione anche alle modalità con le quali si richiede l'indennità di disoccupazione perchè, in questo caso, al danno si aggiungerebbe anche la beffa.

Vi segnalo un link di approfondimento della questione:

[http://www.flcgil.it/notizie/news/2008/giugno/docenti\\_precari\\_indennita\\_di\\_disoccupazione\\_ordinaria\\_per\\_i\\_precari\\_impegnati\\_nei\\_corsi\\_di\\_recupero\\_e\\_negli\\_scrutini\\_integrativi](http://www.flcgil.it/notizie/news/2008/giugno/docenti_precari_indennita_di_disoccupazione_ordinaria_per_i_precari_impegnati_nei_corsi_di_recupero_e_negli_scrutini_integrativi)

Aggiungo che, se l'Ordinanza fosse letta in maniera diversa da come viene interpretata generalmente, la questione precari ed anche la questione "ripristino esami di riparazione" contra legem troverebbe una soluzione in grado di conciliare il principio di legalità con le aspirazioni sacrosante di valorizzazione della professionalità .

Scusandomi per l'autocitazione vi segnalo quanto ho scritto mesi fa:

[http://www.docenti.org/Terza\\_pagina/terza/new\\_disciplina\\_debiti.htm](http://www.docenti.org/Terza_pagina/terza/new_disciplina_debiti.htm)

Franco Labella